

AGENZIE PUBBLICHE D'AFFARI

□ **RIFERIMENTI NORMATIVI**

art. 115 R.D. 18 giugno 1931, n. 773 - Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza
artt. 204 e seguenti del R.D. 6 maggio 1940, n. 635 - Regolamento di esecuzione al
Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza

□ **RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO**

Direttore area Polizia Municipale (Com.te MISTRETTA Vincenzo - 011/967.62.24)
Istruttore di Polizia Amministrativa (LOSITO Giuseppina - 011/966.59.40)

□ **TERMINI DEL PROCEDIMENTO**

Il termine per la conclusione del procedimento è fissato in 60 giorni .

□ **DENUNCIA INIZIO ATTIVITA'**

- a) Nuovo esercizio
- b) Trasferimenti/estensioni

DENUNCIA L'INIZIO DELL' ATTIVITÀ DI AGENZIA D'AFFARI PER CONTO DI TERZI

* barrare la casella relativa all'attività che interessa e descrivere con precisione l'attività dell'agenzia anche integrando o adeguando le voci prestampate

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Esposizione e vendita veicoli nuovi o usati | <input type="checkbox"/> Esposizione e vendita oggetti usati |
| <input type="checkbox"/> Disbrigo pratiche e servizi accessori impresa
di pompe funebri | <input type="checkbox"/> Disbrigo pratiche infortunistica |
| <input type="checkbox"/> Raccolta rullini fotografici | <input type="checkbox"/> Di pubblicità |
| | <input type="checkbox"/> Disbrigo pratiche amministrativa |

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Vendita biglietti x spettacoli e manifestazioni varie | <input type="checkbox"/> Spedizioni di trasporto (non accreditate c/o P.A) |
| <input type="checkbox"/> Disbrigo pratiche, servizi accessori all'organizzazione di spettacoli e manifestazioni varie - musica leggera | |

in locali idonei per la predetta attività di cui ha la disponibilità **nel Comune di ALPIGNANO**
via / piazza _____ n. civ: _____

- trattasi di locali non destinati in precedenza a tale attività _____
 trattasi di locali già destinati a tale attività (esercitata da _____)

di avvalersi per la conduzione dell'agenzia del **rappresentante** signor/ signora _____
data di nascita comune di nascita _____ provincia/stato estero _____
residente a _____

Firma del rappresentante
per accettazione dell'incarico

NB: il rappresentante deve compilare la dichiarazione sostitutiva (modello 3)

dichiara

di essere a conoscenza che:

- in luogo delle dichiarazioni sostitutive potrà essere prodotta la relativa documentazione rilasciata dagli organi competenti;
- (per le agenzie annesse all'impresa di pompe funebri): la vendita di articoli mortuari è possibile solo in presenza di denuncia di inizio di attività di vicinato presentata al Comune di competenza.
- in caso di modifiche concernenti il titolare, la società, l'attività, la gestione, la tabella delle tariffe, il luogo dell'esercizio dovrà essere presentata nuova denuncia,
- in caso di chiusura definitiva dell'attività dovrà esserne data tempestiva informazione con restituzione dell'autorizzazione originale.

Allega:

- ❑ copia del documento di riconoscimento di tutti i sottoscrittori (ai sensi dell'art. 38 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 "le istanze (...)da produrre agli organi dell'amministrazione pubblica sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore");
- ❑ dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (modello 1) e/o eventuali dichiarazioni sostitutive dei soci (modello 2) e dell'eventuale rappresentante (modello 3) ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- ❑ copia, con firma originale, in duplice copia di cui una in competente bollo, della tabella delle operazioni con la tariffa delle relative mercedi;
- ❑ planimetria, con firma originale dell'interessato, dei locali dove si svolge l'attività di agenzia (ufficio e/o eventuale luogo dell'esposizione), con annotati i dati identificativi del luogo.
(La planimetria può essere accettata in fotocopia).
- ❑ giornale degli affari, ai sensi dell'articolo 120 del T.U.L.P.S. da vidimare (apposizione di una marca da bollo da €. 11.00.= ogni 100 pagine), per l'attività esercitata nel Comune di Alpignano;
- ❑ copia della comunicazione di accoglimento della domanda preventivamente rilasciata dall'apposita commissione istituita presso la C.C.I.A.A. di Torino. per le agenzie di spedizioni e di trasporto **non** accreditate presso pubbliche amministrazioni

Data, _____

FIRMA

recapito telefonico _____

fax _____

MODELLO 1

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ residente in _____,

consapevole delle responsabilità penali previste nel caso di dichiarazioni mendaci e richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 445/00,

dichiara ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

(**barrare le caselle** corrispondenti alle dichiarazioni richieste - **cancellare** le voci che non interessano - **completare le stesse** dove è necessario):

- di avere riportato / non avere riportato condanne penali. In caso di condanne indicare il reato, la sanzione e l'eventuale riabilitazione:

NB! Elencare tutte le condanne penali, anche quelle non ostantive all'esercizio dell'attività

REATO	ESTREMI SENTENZA	RIABILITAZIONE
		SI/NO
		SI/NO
		SI/NO
		SI/NO

- di essere a conoscenza dell'esistenza / della non esistenza di procedimenti penali in corso; in caso di conoscenza indicare le ipotesi di reato:

NB! Elencare tutti i procedimenti penali, anche quelli non ostantivi all'esercizio dell'attività

- di non rientrare nei motivi ostantivi di cui all'art. 12 del T.U.L.P.S. (stampate in calce alla presente dichiarazione - vedi nota esplicativa - motivi ostantivi);

- che nei propri confronti e nei confronti della società (ove trattasi di società) **non** sussistono **le cause ostantive** di cui all'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (stampate in calce alla presente dichiarazione - vedi nota esplicativa: motivi ostantivi);

- che i soggetti indicati dall'art. 2, co. 3 del D.P.R. 252/1998 (tutti i soci per le società in nome collettivo, i soci accomandatari per le società in accomandita semplice; i componenti l'organo di amministrazione per le società di capitali, ecc. - nota esplicativa: motivi ostantivi) sono i seguenti soggetti:

COGNOME E NOME	DATI ANAGRAFICI E DI RESIDENZA	IN QUALITÀ DI (socio, accomandatario, componente consiglio di amministrazione, ecc.)

- che nei confronti dei soggetti indicati al punto precedente **non** sussistono **le cause ostative** di cui all'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (stampate in calce alla presente dichiarazione - vedi nota esplicativa: motivi ostativi);

NB: (Questa dichiarazione può essere fatta **SOLO** nel caso di conoscenza diretta della situazione di detti soggetti; in mancanza di conoscenza diretta è necessario che ciascuno di essi presenti la dichiarazione sostitutiva di certificazione e atto notorio (compilare modello 2 - dichiarazione sostitutiva atto notorio).

- di essere consapevole che le dichiarazioni sostitutive sono soggette a controllo a campione;
- di essere informato, ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che:
- il trattamento dei dati personali raccolti ha luogo esclusivamente per le finalità istruttorie previste dalle vigenti disposizioni di legge e con modalità, automatizzate e non, strettamente correlate alle finalità stesse, tali da garantire il rispetto delle regole di sicurezza e riservatezza stabilite dal Codice;
- il conferimento dei dati è obbligatorio relativamente alle indicate finalità e l'eventuale rifiuto a fornirli può comportare la mancata formazione dell'atto per l'impossibilità di conoscere l'esistenza dei presupposti e dei requisiti di legge;
 - i dati possono essere comunicati, per le medesime finalità, a soggetti cui sia riconosciuta la facoltà di accedervi ai sensi di legge o di regolamento;
 - essi possono confluire in atti amministrativi ed essere diffusi mediante la pubblicità dei provvedimenti prevista dall'articolo 31 della Legge Provinciale 30 novembre 1992, n. 23;
 - l'interessato può esercitare i diritti di cui all'articolo 7 del Codice, fra cui il diritto di ottenere la conferma, l'aggiornamento e la cancellazione dei dati ed il diritto di opporsi al trattamento;
 - il titolare del trattamento dei dati è il Comune di ALPIGNANO - Viale Vittoria nr.14 10091, presso il quale è possibile acquisire i dati identificativi del Direttore Area Polizia Municipale responsabile per il trattamento dei dati raccolti.

FIRMA¹

data, _____

¹ Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, a mezzo posta, tramite un incaricato oppure via fax.

MODELLO 2: dichiarazione sostitutiva atto notorio (da utilizzare dai soci)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ residente in _____, in qualità di:¹

socio per le Società in nome collettivo;

socio accomandatario per le Società in accomandita semplice;

membro del Consiglio di Amministrazione per le Società di capitali;

della Società²: _____

consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

A) che nei propri confronti **non** sussistono **le cause ostative** di cui all'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (vedi nota esplicativa: motivi ostativi);

B) di essere informato, ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che:

il trattamento dei dati personali raccolti ha luogo esclusivamente per le finalità istruttorie previste dalle vigenti disposizioni di legge e con modalità, automatizzate e non, strettamente correlate alle finalità stesse, tali da garantire il rispetto delle regole di sicurezza e riservatezza stabilite dal Codice;

il conferimento dei dati è obbligatorio relativamente alle indicate finalità e l'eventuale rifiuto a fornirli può comportare la mancata formazione dell'atto per l'impossibilità di conoscere l'esistenza dei presupposti e dei requisiti di legge;

i dati possono essere comunicati, per le medesime finalità, a soggetti cui sia riconosciuta la facoltà di accedervi ai sensi di legge o di regolamento;

essi possono confluire in atti amministrativi ed essere diffusi mediante la pubblicità dei provvedimenti prevista dall'articolo 31 della Legge Provinciale 30 novembre 1992, n. 23;

l'interessato può esercitare i diritti di cui all'articolo 7 del Codice, fra cui il diritto di ottenere la conferma, l'aggiornamento e la cancellazione dei dati ed il diritto di opporsi al trattamento;

il titolare del trattamento dei dati è il COMUNE DI ALPIGNANO Viale Vittoria nr.14 - 10091, presso il quale è possibile acquisire i dati identificativi del Direttore Area Polizia Municipale responsabile per il trattamento dei dati raccolti.

Data, _____

3
(firma del dichiarante)

¹ Barrare la casella corretta;

² Indicare denominazione ed estremi della Società;

³ Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, a mezzo posta, tramite un incaricato oppure via fax. **Si evidenzia che le dichiarazioni sostitutive sono soggette a controllo a campione.**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE e ATTO NOTORIO

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____ residente in _____

consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, ad integrazione della denuncia di inizio attività di data _____, presentata da _____

DICHIARA

(**barrare le caselle** corrispondenti alle dichiarazioni richieste - **cancellare** le voci che non interessano - **completare le stesse** dove è necessario):

- di non avere riportato / di avere riportato condanne penali. In caso di condanne indicare il reato, la sanzione e l'eventuale riabilitazione:

NB! Elencare tutte le condanne penali, anche quelle non ostantive all'esercizio dell'attività

REATO	ESTREMI SENTENZA	RIABILITAZION E
		SI/NO
		SI/NO
		SI/NO

- di essere a conoscenza dell'esistenza/della non esistenza di procedimenti penali in corso; in caso di conoscenza indicare le ipotesi di reato:

NB! Elencare tutti i procedimenti penali, anche quelli non ostantivi all'esercizio dell'attività

- di non rientrare nei motivi ostantivi di cui all'art. 12 del T.U.L.P.S. (vedi nota esplicativa: motivi ostantivi);

- che nei propri confronti **non sussistono le cause ostantive** di cui all'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (vedi esplicativa: motivi ostantivi);

- di essere consapevole che le dichiarazioni sostitutive sono soggette a controllo a campione;

- di essere informato, ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che:

il trattamento dei dati personali raccolti ha luogo esclusivamente per le finalità istruttorie previste dalle vigenti disposizioni di legge e con modalità, automatizzate e non, strettamente correlate alle finalità stesse, tali da garantire il rispetto delle regole di sicurezza e riservatezza stabilite dal Codice;

il conferimento dei dati è obbligatorio relativamente alle indicate finalità e l'eventuale rifiuto a fornirli può comportare la mancata formazione dell'atto per l'impossibilità di conoscere l'esistenza dei presupposti e dei requisiti di legge;

i dati possono essere comunicati, per le medesime finalità, a soggetti cui sia riconosciuta la facoltà di accedervi ai sensi di legge o di regolamento;

essi possono confluire in atti amministrativi ed essere diffusi mediante la pubblicità dei provvedimenti prevista dall'articolo 31 della Legge Provinciale 30 novembre 1992, n. 23;

l'interessato può esercitare i diritti di cui all'articolo 7 del Codice, fra cui il diritto di ottenere la conferma, l'aggiornamento e la cancellazione dei dati ed il diritto di opporsi al trattamento;

il titolare del trattamento dei dati è il COMUNE DI ALPIGNANO - Viale Vittoria nr.14 10091 ALPIGNANO, presso il quale è possibile acquisire i dati identificativi del Direttore Area Polizia Municipale responsabile per il trattamento dei dati raccolti.

1
(firma del dichiarante)

Data, _____

¹ Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, a mezzo posta, tramite un incaricato oppure via fax.

NOTA ESPLICATIVA: motivi ostativi

Art. 11, R.D. 773/1931

Salve le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi, **le autorizzazioni di polizia debbono essere negate:**

1) a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;

2) a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza.

Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità, e a chi non può provare la sua buona condotta.

Le autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona autorizzata vengono a mancare, in tutto o in parte, le condizioni alle quali sono subordinate, e possono essere revocate quando sopraggiungono o vengono a risultare circostanze che avrebbero imposto o consentito il diniego della autorizzazione.

Art. 12, R.D. 773/1931

Le persone che hanno l'obbligo di provvedere all'istruzione elementare dei fanciulli ai termini delle leggi vigenti, non possono ottenere autorizzazioni di polizia se non dimostrano di avere ottemperato all'obbligo predetto.

Art. 10, legge 575/1965

1. Le persone alle quali sia stata applicata con provvedimento definitivo una misura di prevenzione non possono ottenere:

a) **licenze o autorizzazioni di polizia e di commercio;**

b) **concessioni di acque pubbliche e diritti ad esse inerenti** nonché concessioni di beni demaniali allorché siano richieste per l'esercizio di attività imprenditoriali;

c) **concessioni di costruzione, nonché di costruzione e gestione di opere** riguardanti la pubblica amministrazione e concessioni di servizi pubblici;

d) **iscrizioni negli albi di appaltatori o di fornitori di opere**, beni e servizi riguardanti la pubblica amministrazione e nell'albo nazionale dei costruttori, nei registri della camera di commercio per l'esercizio del commercio all'ingrosso e nei registri di commissionari astatori presso i mercati annonari all'ingrosso;

e) altre iscrizioni o provvedimenti a contenuto autorizzatorio, concessorio, o abilitativo per lo svolgimento di attività imprenditoriali, comunque denominati;

f) contributi, finanziamenti o mutui agevolati ed altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, concessi o erogati da parte dello Stato, di altri enti pubblici o delle Comunità europee, per lo svolgimento di attività imprenditoriali.

2. Il provvedimento definitivo di applicazione della misura di prevenzione determina la decadenza di diritto dalle licenze, autorizzazioni, concessioni, iscrizioni, abilitazioni ed erogazioni di cui al comma 1, nonché il divieto di concludere contratti di appalto, di cottimo fiduciario, di fornitura di opere, beni o servizi riguardanti la pubblica amministrazione e relativi subcontratti, compresi i cottimi di qualsiasi tipo, i noli a caldo e le forniture con posa in opera. Le licenze, le autorizzazioni e le concessioni sono ritirate e le iscrizioni sono cancellate a cura degli organi competenti.

3. Nel corso del procedimento di prevenzione, il tribunale, se sussistono motivi di particolare gravità, può disporre in via provvisoria i divieti di cui ai commi 1 e 2 e sospendere l'efficacia delle iscrizioni, delle erogazioni e degli altri provvedimenti ed atti di cui ai medesimi commi. Il provvedimento del tribunale può essere in qualunque momento revocato dal giudice precedente e perde efficacia se non è confermato con il decreto che applica la misura di prevenzione.

4. Il tribunale dispone che i divieti e le decadenze previsti dai commi 1 e 2 operino anche nei confronti di chiunque conviva con la persona sottoposta alla misura di prevenzione nonché nei confronti di imprese, associazioni, società e consorzi di cui la persona sottoposta a misura di prevenzione sia amministratore o determini in qualsiasi modo scelte e indirizzi. In tal caso i divieti sono efficaci per un periodo di cinque anni.

5. Per le licenze ed autorizzazioni di polizia, ad eccezione di quelle relative alle armi, munizioni ed esplosivi, e per gli altri provvedimenti di cui al comma 1 le decadenze e i divieti previsti dal presente articolo possono essere esclusi dal giudice nel caso in cui per effetto degli stessi verrebbero a mancare i mezzi di sostentamento all'interessato e alla famiglia

5bis. Salvo che si tratti di provvedimenti di rinnovo, attuativi o comunque conseguenti a provvedimenti già disposti, ovvero di contratti derivati da altri già stipulati dalla pubblica amministrazione, le licenze, le autorizzazioni, le concessioni, le erogazioni, le abilitazioni e le iscrizioni indicate nel comma 1 non possono essere rilasciate o consentite e la conclusione dei contratti o subcontratti indicati nel comma 2 non può essere consentita a favore di

persone nei cui confronti è in corso il procedimento di prevenzione senza che sia data preventiva comunicazione al giudice competente, il quale può disporre, ricorrendone i presupposti, i divieti e le sospensioni previsti a norma del comma 3. A tal fine, i relativi procedimenti amministrativi restano sospesi fino a quando il giudice non provvede e, comunque, per un periodo non superiore a venti giorni dalla data in cui la pubblica amministrazione ha proceduto alla comunicazione.

5ter. Le disposizioni dei commi 1, 2 e 4 si applicano anche nei confronti delle persone condannate con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale.

Art. 2, co. 3, D.P.R. 252/1998

Quando si tratta di associazioni, imprese, società e consorzi, la documentazione (antimafia) prevista dal presente regolamento deve riferirsi, oltre che all'interessato:

- a) alle **società**;
- b) per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'art. 2615-ter cod. civ., per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sez. II, del cod. civ., **al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione**, nonché a ciascuno dei **consorziati** che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10%, ed **ai soci o consorziati** per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;
- c) per i consorzi di cui all'articolo 2602 cod. civ., a **chi ne ha la rappresentanza** e agli **imprenditori o società consorziate**;
- d) per le società in nome collettivo, a **tutti i soci**;
- e) per le società in accomandita semplice, ai **soci accomandatari**;
- f) per le società di cui all'art. 2506 cod. civ., a coloro che le **rappresentano stabilmente** nel territorio dello Stato.